

I SINDACATI

Il personale sanitario protesta e chiede maggiore sicurezza

È prevista per domani mattina
a partire dalle 11 davanti
al pronto soccorso di Belluno
la manifestazione di Fp **Cgil**
Cisl Fp e Uil Pa

BELLUNO

Sicurezza, assunzioni e contratti: ecco le priorità per il personale sanitario che i sindacati di categoria di **Cgil**, Cisl e Uil andranno a reclamare domani nel corso di una manifestazione statica che si svolgerà a partire dalle 11 davanti l'ingresso del pronto soccorso al San Martino di Belluno. «Pubblico per il pubblico, lavoratori uniti per dare cure e servizi ai cittadini». Questo lo slogan dell'iniziativa, promossa da Fp **Cgil** Belluno, Cisl Fp Belluno Treviso Uil Fpl e Uil Pa Belluno Treviso a cui parteciperanno i lavoratori del pubblico impiego, in segno di solidarietà verso il personale sanitario che sta affrontando in prima linea

questa emergenza pandemica, per rivendicare il diritto a lavorare in sicurezza, il rinnovo dei contratti e nuove assunzioni. Una iniziativa che segue lo stato di agitazione già proclamato dalle categorie nelle scorse settimane.

In questa fase di mobilitazione del lavoro pubblico per rivendicare innovazione nella pubblica amministrazione, rinnovo dei contratti e nuove assunzioni, «le lavoratrici e i lavoratori pubblici danno massimo sostegno e priorità a tutto il personale sanitario», spiegano le categorie dei servizi pubblici. «È assolutamente necessario garantire loro di lavorare in sicurezza, assicurandogli costantemente dispositivi di protezione individuale, tam-

pom e sorveglianza sanitaria. Non è accettabile che proprio chi ci protegge debba lavorare in condizioni di scarsa sicurezza».

Fp **Cgil**, Cisl Fp e Uil Pa denunciano le tante lamentele che arrivano dai luoghi di lavoro per la mancata osservanza delle procedure di contenimento del virus. «Se non ci occupiamo di mettere in sicurezza il personale sanitario, mettiamo a rischio la loro salute e anche quella dei cittadini e il servizio di cura. Altrettanto indispensabile e urgente», proseguono, «è procedere con nuove assunzioni per implementare il personale e rafforzare i servizi sanitari, anche attraverso la stabilizzazione dei precari».

Infine, i sindacati concludono rilevando l'importanza

del rinnovo dei contratti, «per valorizzare la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori. Non solo una gratificazione nei confronti di chi con spirito di abnegazione sta affrontando la pandemia in condizioni critiche, ma anche prima di tutto un diritto».

Una mobilitazione collettiva di lavoratrici e lavoratori pubblici, «contro chi nega l'esistenza del virus, dell'emergenza epidemiologica e del rischio che stanno correndo medici, infermieri e tutto il personale sanitario. Per dare il massimo sostegno a chi garantisce la nostra salute», concludono Fp **Cgil** Belluno, Cisl Fp Belluno Treviso Uil Fpl e Uil Pa Belluno Treviso. L'appuntamento è domani alle 11 al San Martino. —

I segretari di categoria:
«Non possiamo
mettere a rischio la
salute degli operatori»